UNEBA

Unione nazionale
istituzioni
e iniziative
di assistenza
sociale

Catania, lì 06-06-2023

Lettera aperta

Immobilismo e inerzia della Regione Siciliana

L'argomento del quale vogliamo mettere a conoscenza l'opinione pubblica si riferisce all'assistenza socio-sanitaria, tema molto sensibile che interessa tutti i cittadini e, in particolar modo, i soggetti fragili presenti in tutte le famiglie.
Già dal mese di settembre del 2014 la Regione Siciliana ha emanato un decreto interassessoriale, fra l'Assessorato alla Famiglia e l'Assessorato alla Salute, relativo alla "Lungo assistenza dei soggetti fragili". Le risorse per finanziare la norma sono divise per il 50% fra i due assessorati e sono sempre presenti nelle voci di bilancio dei vari anni, in particolare attraverso i LEA ed il FSE.
Accade che, per la "lungimiranza" dei legislatori precedenti, questa norma sia di competenza di due assessorati e, quindi, della "guerra di posizione" fra due Assessori, ognuno dei quali ritiene essere preminente nei confronti dell'altro.
L'esito è, come sempre, l'immobilismo.
Ma, concretamente che miglioramento apporterebbe l'attuazione di questa norma? Le famiglie che vantaggio avrebbero? Il sistema socio-sanitario come migliorerebbe?
Si fa un gran parlare sia di integrazione socio-sanitaria che di attenzione ai soggetti fragili. Purtroppo, tante famiglie hanno vissuto e devono fare i conti con le lunghe attese presso i Pronto Soccorso dei nostri Ospedali per mancanza di posti letto disponibili, con intasamento delle strutture per la difficoltà, oggettiva, di poter inviare il paziente, spesso anziano, proprio in strutture di lungo assistenza per la continuità terapeutica e assistenziale, con costi giornalieri che superano i 650,00 euro, mentre il costo giornaliero nelle suddette strutture è di circa 95,00 euro.

Il lettore, a questo punto, penserà: "Non ci posso credere; è una follia rinviare ancora l'attuazione della norma".
Consentiteci una piccola nota, solo per far comprendere le dinamiche della Regione Siciliana.
In Regione ci sono delle iniziative apparentemente costruttive, che vengono da sempre utilizzate per risolvere i problemi: "convocare un tavolo" e, ancor più importante, nominare una "cabina di regia". Ebbene, in questo senso, ogni anno i due assessorati sono stati molto attivi.
È, senza alcun dubbio, il modo per rinviare la soluzione del problema, come il tempo stesso ha dimostrato.
Ci si chiede quale giustificazione possa avere la Regione per rinviare la soluzione del problema, ma, soprattutto per quale motivo non si vogliano dare risposte concrete alle esigenze dei territori.

Ci auguriamo che il nuovo governo regionale, anche attraverso la lettura di questa nota possa, finalmente, occuparsi velocemente delle esigenze delle fasce deboli, completando il percorso iniziato già nove anni fa, da concludere attraverso l'emanazione del bando di gara, dimostrando reale attenzione ai soggetti fragili.

Il Presidente UNEBA Sicilia
Santo Nicosia

UNEBA SICILIA
Via Galermo, 173
CATANIA

UNEBA Sede Regionale Via Galermo n. 173 Catania Cap 95100 - Tel / Fax
0957146459 – cell. 330368388 e-mail: info.sicilia@uneba.it - unebasicilia@pec.it